



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CLIS00600B  
I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessa alla classe successiva per gli indirizzi del Liceo, del Professionale e del Tecnico, è in linea con i riferimenti nazionali, in alcuni casi superiore, grazie ad



un'ampia offerta formativa. Gli studenti sospesi in giudizio risultano in percentuale inferiore alla media nazionale per gli indirizzi del liceo, in alcuni casi pari a zero (2-4) invece per il tecnologico e il professionale la percentuale aumenta solo per alcuni anni di corso. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è decisamente migliorata rispetto al precedente anno scolastico, nelle fasce più alte. Si registra un tasso di abbandono superiore alla media nazionale, nel biennio degli indirizzi presenti nell'Istituto, da riferire probabilmente a scelte non sempre adeguate in fase d'iscrizione, ma in particolar modo alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da covid 19.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e l'effetto scuola è positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. Risultano però superiori ai riferimenti regionali, gli esiti di italiano sia nelle classi del Liceo che in alcune del professionale. Gli esiti nella lingua inglese risultano superiore alle medie regionali nella maggior parte delle classi dei tre indirizzi. I risultati degli studenti possono essere influenzati da fattori che non dipendono interamente dalla scuola, la preparazione precedente degli allievi, il contesto familiare di provenienza, il contesto sociale, culturale ed economico più



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli ottimali nelle competenze sociali e civiche, nelle competenze digitali e linguistiche. La scuola organizza diverse occasioni di approfondimento per la formazione delle competenze di cittadinanza e nel loro percorso scolastico gli studenti raggiungono generalmente un ottimo livello di competenze sociali e civiche, di capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, un buon livello di strategie per imparare ad apprendere. Occorre, tuttavia, potenziare le attività atte a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità degli studenti (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc) sia il loro metodo di studio.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale e in linea con quella nazionale.. Occorre, tuttavia, consolidare un sistema di



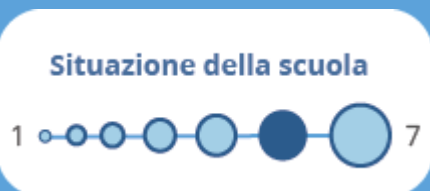
monitoraggio per verificare la congruenza delle scelte di studio e di lavoro effettuate dagli studenti rispetto alle esigenze del territorio.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola in modo coerente con i piani di studio e le specificità dei singoli indirizzi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti nonché dipartimenti disciplinari che hanno la funzione di coordinare il lavoro dei docenti delle diverse discipline così come la progettazione didattica che viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione di dipartimento, di classe e per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno inoltre momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti nelle modalità degli sportelli didattici, delle classi aperte (potenziamento) e durante la pausa didattica.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



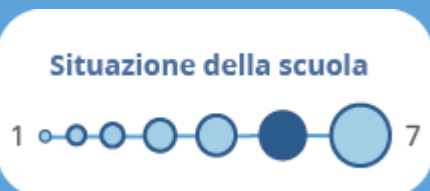
## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. Le aule dedicate agli alunni cn BES vengono condivise anche dai gruppi classe dietro richiesta degli insegnanti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. La scuola propone agli studenti diversi concorsi e gare, territoriali e nazionali, per cui gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Occorre, tuttavia, rafforzare soltanto in alcune classi azioni che riguardano la dimensione relazionale per giungere alla definizione e al rispetto di regole di comportamento condivise a scuola e in classe, e per promuovere una corretta gestione dei conflitti tra e con gli studenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



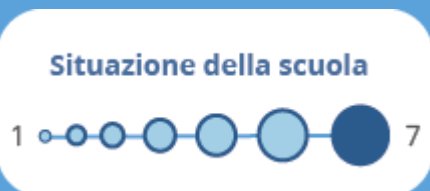
## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono numerose ed efficaci. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso attività curricolari ed extra-curricolari. Gli interventi individualizzati e di potenziamento, realizzati durante l'anno scolastico e durante la pausa estiva, risultano essere efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento sono ben strutturate e viene data ampia diffusione alle iniziative attraverso il sito della scuola, le piattaforme social e attraverso materiale informativo cartaceo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, anche ricorrendo ad incontri con esperti esterni. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento rivolte alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio, integrando all'offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



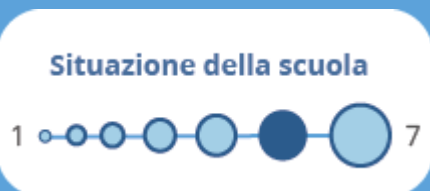
## Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente nel PTOF e condivise sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in maniera efficiente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La condivisione delle priorità educative non risulta omogenea in tutti gli indirizzi di studi presenti nell'Istituto. Occorre produrre un ulteriore sforzo nel renderla omogenea all'interno della comunità scolastica.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in maniera informale e poi realizza iniziative formative di buona qualità, anche in rete con altre scuole, che rispondono in parte ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di insegnanti che lavorano producendo materiali da condividere con gli altri colleghi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche e stipula convenzioni di durata annuale prevalentemente con aziende pubbliche e private del territorio, che permettono lo svolgimento di tirocini formativi per gli studenti del triennio. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La stessa ha intrapreso percorsi di alternanza scuola-lavoro che coinvolgono gli alunni, e ha cercato di promuovere stage e inserimenti lavorativi. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se le risposte non sono sempre adeguate.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento e diminuire il tasso di abbandono. Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva.

### TRAGUARDO

Diminuire nell'arco del triennio del 10% il numero di studenti sospesi in giudizio e/o di non ammessi alla classe successiva, allineando con i riferimenti nazionali gli abbandoni. Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione e realizzazione di momenti di recupero delle competenze oggetto delle prove nazionali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e gratificante.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.
4. **Continuità e orientamento**  
Progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso ESCS. Orientare l'attenzione dei consigli di classe verso il recupero e il consolidamento delle competenze di base.

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno tre punti percentuali il gap formativo, sia in Italiano che in Matematica. Abbattere di almeno il 3% la varianza all'interno delle classi. Aumentare il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione e realizzazione di momenti di recupero delle competenze oggetto delle prove nazionali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli ambienti di apprendimento facendo ricorso alle tecnologie informatiche per l'utilizzo di una didattica motivante e gratificante.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incremento degli interventi individualizzati nel lavoro d'aula ed utilizzo di una didattica efficace che ponga al centro l'alunno.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sebbene i risultati scolastici degli studenti, anche quelli a distanza, possano considerarsi nel complesso positivi, l'autovalutazione fa registrare alcune criticità legate agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, alla progettazione didattica e alla valutazione. Tali criticità sembrerebbero essere dovute all'uso, ancora diffuso, di pratiche educative e didattiche tradizionali che non tengono in adeguata considerazione l'evoluzione del quadro socio-culturale e normativo di riferimento. Bisogna pertanto rafforzare le competenze di base, potenziando gli incontri con gli studenti, programmando attività curriculari e non, che possano agevolare l'apprendimento, implementando ulteriormente gli ambienti per una didattica laboratoriale sempre più efficace, in modo che gli esiti possano nel lungo periodo equipararsi alla media regionale e nazionale per tutti gli indirizzi. Si ritiene opportuno un intervento non solo sulle competenze disciplinari di base, ma anche sulle competenze trasversali, con particolare riguardo al potenziamento della competenza imprenditoriale e della



competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, allo scopo di migliorare consapevolezza ed autonomia degli studenti.